

CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero (NO), Corso Sempione, 27

Tel. 0322/844997

C.F. e P.IVA: 01594890038

e-mail: info@consorziomedionovarese.it

Sito internet: www.consorziomedionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2025

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE
Sede	CORSO SEMPIONE 27 28021 BORGOMANERO (NO)
Capitale sociale	68.564
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	NO
Partita IVA	01594890038
Codice fiscale	01594890038
Numero REA	193380
Forma giuridica	Consorzio Di Cui Alla Dlgs 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta di rifiuti non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	706	784
Totale immobilizzazioni immateriali	706	784
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.869	2.869
2) impianti e macchinario	31.075	41.543
4) altri beni	8.583	2.877
5) immobilizzazioni in corso e acconti	236.268	244.612
Totale immobilizzazioni materiali	278.795	291.901
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	150.000
d-bis) altre imprese	31.992	31.992
Totale partecipazioni	181.992	181.992
Totale immobilizzazioni finanziarie	181.992	181.992
Totale immobilizzazioni (B)	461.493	474.677
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.678.508	3.678.960
Totale crediti verso clienti	3.678.508	3.678.960
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57	1.524
Totale crediti tributari	57	1.524
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.777	233.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.003	1.003
Totale crediti verso altri	162.780	234.367
Totale crediti	3.841.345	3.914.851
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.437.674	6.623.008
3) danaro e valori in cassa	274	571
Totale disponibilità liquide	7.437.948	6.623.579
Totale attivo circolante (C)	11.279.293	10.538.430
D) Ratei e risconti	11.739	11.803
Totale attivo	11.752.525	11.024.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	68.564	68.564
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	604.259	603.679
Totale altre riserve	604.259	603.679
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	503	578
Totale patrimonio netto	673.326	672.821
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.668.317	3.282.786
Totale fondi per rischi ed oneri	3.668.317	3.282.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.399	301.955
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.571	28.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.908	46.479
Totale debiti verso banche	46.479	75.466

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.191.454	3.417.615
Totale debiti verso fornitori	3.191.454	3.417.615
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.154	64.146
Totale debiti tributari	14.154	64.146
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.228	14.601
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.228	14.601
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.712.023	3.083.028
Totale altri debiti	3.712.023	3.083.028
Totale debiti	6.979.338	6.654.856
E) Ratei e risconti	107.145	112.492
Totale passivo	11.752.525	11.024.910

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva da avanzi di gestione	604.258	603.680
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

Conto economico

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.681.307	20.586.606
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.074	17.665
altri	82.261	102.966
Totale altri ricavi e proventi	105.335	120.631
Totale valore della produzione	20.786.642	20.707.237
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	270.056	333.828
7) per servizi	19.598.170	19.481.999
8) per godimento di beni di terzi	23.414	25.110
9) per il personale		
a) salari e stipendi	269.972	266.490
b) oneri sociali	79.771	78.752
c) trattamento di fine rapporto	23.630	22.966
Totale costi per il personale	373.373	368.208
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78	78
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.644	38.917
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.722	38.995
13) altri accantonamenti	428.800	476.000
14) oneri diversi di gestione	15.837	10.768
Totale costi della produzione	20.759.372	20.734.908
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.270	(27.671)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	142.614	216.129
Totale proventi diversi dai precedenti	142.614	216.129
Totale altri proventi finanziari	142.614	216.129
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.679	5.181
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.679	5.181
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	138.935	210.948
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.205	183.277
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	165.702	182.699
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.702	182.699
21) Utile (perdita) dell'esercizio	503	578

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	503	578
Imposte sul reddito	165.702	182.699
Interessi passivi/(attivi)	(138.935)	(210.948)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.270	(27.671)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	451.244	497.861
Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.722	38.995
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	100.426	590.774
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	601.392	1.127.630
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	628.662	1.099.959
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	452	154.404
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(226.161)	(22.893)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	64	253
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.347)	(5.960)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	703.897	528.954
Totale variazioni del capitale circolante netto	472.905	654.758
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.101.567	1.754.717
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	138.935	210.948
(Imposte sul reddito pagate)	(216.915)	(129.370)
(Utilizzo dei fondi)	(43.269)	(33.506)
Totale altre rettifiche	(121.249)	48.072
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	980.318	1.802.789
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(136.964)	(717.397)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(136.964)	(717.397)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.584	(11.675)
(Rimborso finanziamenti)	(30.571)	(28.987)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(28.985)	(40.663)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	814.369	1.044.729
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.623.008	5.578.297
Danaro e valori in cassa	571	553
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.623.579	5.578.850
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.437.674	6.623.008
Danaro e valori in cassa	274	571
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.437.948	6.623.579

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente Nota Integrativa e al Rendiconto Finanziario, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di Euro 503 contro un utile di Euro 578 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le informazioni di corredo nel rispetto dell'attuale normativa.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro, come previsto dall'art.16 comma 8 D.Lgs. n.213/98 e dall'art. 2423 ultimo comma del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio Area Vasta Medio Novarese è un Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2018 come modificata dalla Legge Regionale n. 4/2021.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Si segnala che a seguito dell'ordinanza del Comune di Ghemme del luglio 2016 per la quale il TAR Piemonte non ha concesso la sospensiva, il Consorzio si è trovato a sostituirsi a Daneco negli obblighi di gestione della discarica di Ghemme. Inoltre, a seguito di revoca dell'autorizzazione in capo a Daneco da parte della Provincia di Novara, il Consorzio si è trovato ancora di più ad operare in sostituzione di Daneco e a gestire l'impianto di Ghemme. A tal proposito si evidenzia che anche nel corso dell'esercizio 2025 il Consorzio ha sostenuto dei costi di manutenzione dell'impianto, coperti dal fondo accantonamento.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il controllo quotidiano del sito.

In data 23/07/2024, a seguito di mandato dell'Assemblea Consorziale, è stato firmato l'atto notarile per l'acquisto a titolo gratuito dei terreni e fabbricati della discarica di Ghemme dal Fallimento di "Daneco Impianti srl in liquidazione".

Sono in corso verifiche con il Comune di Ghemme in quanto i terreni della discarica e quelli limitrofi sono soggetti ad usi civici. Occorre definire le possibilità di utilizzo dei suddetti terreni.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si ribadisce quindi che, ai sensi dell'art.2323-bis comma primo, n.1 e dall'OIC 11 paragrafi 21-24, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e tenendo conto del fatto che il Consorzio costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono resi necessari cambiamenti di principi contabili nella redazione del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 2086 comma 2 del Codice Civile e come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Non è appartenente a gruppi e detiene la partecipazione dell'intero capitale sociale della società "Medio Novarese Ambiente spa", con sede legale in Borgomanero (NO), Viale Kennedy 87. Non è controllata da altre società.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono esclusivamente la voce "Altri costi pluriennali", costituiti dai costi inerente alla costituzione del diritto di superficie sull'area di proprietà del Comune di Borgomanero, sulla quale è stata realizzata la stazione di conferimento rifiuti di Via Resega ed ammortizzato in 30 anni.

Rispetto al precedente esercizio, i criteri di ammortamento non sono stati modificati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	2.350	2.350
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	1.566	1.566
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	784	784
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	78	78
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(78)	(78)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	2.350	2.350
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	1.644	1.644
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	706	706

Ai sensi dell'art.2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Si segnala altresì che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

Tali voci non sono presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nessuna immobilizzazione materiale è mai stata oggetto di rivalutazione e/o svalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate a costo economico, sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei

cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in funzione del periodo di utilizzo dei beni.
I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e sono stati effettuati utilizzando le seguenti aliquote:

Impianti e Macchinari

Macchinari	15
Impianti raccolta differenziata	15

Altri Beni

Macchine d'ufficio	20
Mobili e Macchine d'ufficio	12
Costruzioni Leggere	10
Autovetture	25

Come per i precedenti esercizi, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad effettuare i suddetti ammortamenti senza alcuna maggiorazione per gli immobilizzi di nuova acquisizione in quanto ritiene le aliquote sopra esposte ben rappresentative del globale deterioramento degli immobilizzi stessi.

I terreni e i fabbricati della discarica di Ghemme, poiché acquisiti a titolo gratuito dal fallimento Daneco, non sono stati oggetto di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.869	985.120	110.225	244.612	1.342.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		943.577	107.348		1.050.925
Valore di bilancio	2.869	41.543	2.877	244.612	291.901
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		49.593	7.151	80.220	136.964
Ammortamento dell'esercizio		48.199	1.445		49.644
Altre variazioni		(11.862)		(88.564)	(100.426)
Totale variazioni		(10.468)	5.706	(8.344)	(13.106)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.869	1.022.851	117.376	236.268	1.379.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		991.776	108.793		1.100.569
Valore di bilancio	2.869	31.075	8.583	236.268	278.795

Ai sensi dell'art. 2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Si segnala altresì che sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1 dell'art.2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i titoli iscritti tra le immobilizzazioni devono essere rilevati con il criterio del costo ammortizzato, al posto del costo di acquisto, a condizione che le caratteristiche del titolo lo consentano.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio, in quanto i valori rappresentati si riferiscono ad operazioni iscritte in esercizi antecedenti il 2016 ed inoltre prive di costi di transazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi di sottoscrizione (art.2426 n.1) ed oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	150.000	31.992	181.992
Valore di bilancio	150.000	31.992	181.992
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	150.000	31.992	181.992
Valore di bilancio	150.000	31.992	181.992

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è costituita esclusivamente dalla partecipazione nella società "Medio Novarese Ambiente spa" della quale il Consorzio Area Vasta Medio Novarese detiene il 100% del capitale sociale.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è costituita dalla partecipazione in "Autorità Rifiuti Piemonte" ed è relativa alla quota del fondo di dotazione iniziale versata nel 2023 dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese a seguito della costituzione, ai sensi della L.R. n. 1/2018, della Conferenza d'Ambito Regionale denominata "Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte)".

Si segnala che non è stato necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA	Borgomanero	01958900035	172.000	115.130	1.140.339	172.000	100	150.000

I dati esposti si riferiscono al bilancio dell'anno 2024 in quanto alla data della presente nota integrativa la società "Medio Novarese Ambiente spa" non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2025.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., segnaliamo che la società non possiede direttamente o tramite società fiduciaria partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti dell'Attivo Circolante sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Tale voce non è presente in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile "valore di realizzo".

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.678.960	(452)	3.678.508	3.678.508	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.524	(1.467)	57	57	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	234.367	(71.587)	162.780	161.777	1.003
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.914.851	(73.506)	3.841.345	3.840.342	1.003

La voce C II 1) "**Crediti verso clienti**" comprende clienti per fatture già emesse per euro 901.912 e clienti per fatture e note di credito da emettere per complessivi euro 2.784.064.

La voce è esposta al netto del relativo Fondo di svalutazione di euro 7.468.

La voce C II 5 bis) "**Crediti tributari**" esigibili entro l'esercizio comprende unicamente il credito Irpef verso i co.co.co..

Questo credito verrà utilizzato in compensazione su futuri tributi entro l'esercizio successivo.

La voce C II 5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende proventi di competenza rilevati, perché di conoscenza, ma non ancora registrati alla chiusura dell'esercizio per euro 161.777.

La voce C II 5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende unicamente i valori dei depositi cauzionali relativi ad utenze per Euro 1.003.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente sul territorio nazionale, per cui non si rende necessaria la ripartizione dei crediti per aree geografiche.

Segnaliamo inoltre che la società non possiede crediti in valuta diversa da quella nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n.6-ter del Codice Civile non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.623.008	814.666	7.437.674
Denaro e altri valori in cassa	571	(297)	274
Totale disponibilità liquide	6.623.579	814.369	7.437.948

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce depositi bancari e postali accoglie il saldo del conto corrente acceso presso la banca Crédit Agricole.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi a esso pertinenti.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	11.803	11.803
Variazione nell'esercizio	(64)	(64)
Valore di fine esercizio	11.739	11.739

Nella voce **Risconti Attivi** sono raggruppate spese già liquidate ma con competenza futura. Nello specifico:

- assicurazioni per euro 6.888;
- costi per servizi vari per euro 3.930;
- bolli di circolazione per euro 44;
- polizze fideiussorie per le aree ecologiche di Suno, Pombia e Arona per euro 877.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella successiva evidenzia le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	68.564							68.564
Varie altre riserve	603.679		580					604.259
Totale altre riserve	603.679		580					604.259
Utile (perdita) dell'esercizio	578		(578)				503	503
Totale patrimonio netto	672.821		2				503	673.326

Dettaglio delle "Varie altre riserve"

Descrizione	Importo
RISERVA DA AVANZI DI GESTIONE	604.259
Totale	604.259

Il totale del patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a euro 673.326 e presenta un incremento di euro 505 rispetto all'anno precedente.

Il capitale sociale, pari a euro 68.564, rappresenta il valore del Fondo di Dotazione al 31/12/2025 e non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Altre riserve", composta unicamente dalla Riserva da avanzzi di gestione, si è incrementata per euro 578 in seguito all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

La voce "utile dell'esercizio" accoglie il risultato dell'anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	68.564	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	604.259			
Totale altre riserve	604.259			
Totale	672.823			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle "varie altre riserve"

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA DA AVANZI DI GESTIONE	604.259	RISERVA DI UTILI	ABC	604.259
Totale	604.259			604.259

LEGENDA: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione inoltre, in ossequio all'OIC 31 n° da 47 a 60, sono stati iscritti valori in relazione a rischi ambientali.

In tale voce troviamo il Fondo realizzazione e/o adeguamento aree che accoglie gli stanziamenti per la realizzazione e/o l'adeguamento di aree ecologiche e/o la concessione di contributi e incentivi; il Fondo per aree realizzate che accoglie i contributi per la manutenzione delle aree ecologiche già funzionanti; il Fondo per la manutenzione e la chiusura della discarica di Ghemme che accoglie gli impegni per la sistemazione della stessa a seguito di inadempienze da parte dei soggetti avente causa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.282.786	3.282.786
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	428.800	428.800
Utilizzo nell'esercizio	43.269	43.269
Totale variazioni	385.531	385.531
Valore di fine esercizio	3.668.317	3.668.317

Il valore dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2025 è pari a Euro 3.668.317 e presenta una variazione incrementativa di Euro 385.531 rispetto al precedente esercizio. La presente voce è stata movimentata in aumento con uno stanziamento nel presente bilancio di un importo di Euro 428.800, in previsione di futuri impegni che vedranno coinvolto il Consorzio per la gestione della discarica di Ghemme.

Risulta invece ridotta di un valore pari ad Euro 43.269 a seguito di un'attribuzione quota utilizzo relativa alle aree ecologiche di Ghemme, Gattico-Veruno, Pogno e Cureggio.

Ora il fondo per rischi e oneri è formato da Euro 759.717 accantonati per le aree ecologiche e da Euro 2.908.600 accantonati per la discarica di Ghemme.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	301.955
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.444
Totale variazioni	22.444
Valore di fine esercizio	324.399

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR del Consorzio alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore presumibile di estinzione, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che questo criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci relative ai Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	75.466	(28.987)	46.479	30.571	15.908
Debiti verso fornitori	3.417.615	(226.161)	3.191.454	3.191.454	
Debiti tributari	64.146	(49.992)	14.154	14.154	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.601	627	15.228	15.228	

Altri debiti	3.083.028	628.995	3.712.023	3.712.023	
Totale debiti	6.654.856	324.482	6.979.338	6.963.430	15.908

La voce "**Debiti verso banche**" comprende unicamente l'importo complessivo del finanziamento nei confronti della BPER Banca spa per il contratto di mutuo, stipulati in data 04 aprile 2012, a favore del Comune di Arona per la realizzazione di nuova area ecologica.

Il mutuo era stato erogato per un importo complessivo di Euro 333.116, destinato al finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti in Comune di Arona, con ammortamento a partire dal 01 luglio 2012 e termine il 30 giugno 2027.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la banca, si è provveduto a rilasciare, per tutta la durata del mutuo, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate del bilancio annuale.

In dettaglio: il finanziamento della BPER Banca spa è esposto per un importo complessivo di Euro 46.479, la cui quota rimborsabile entro i 12 mesi è pari ad Euro 30.571.

La voce "**Debiti verso fornitori**" comprende:

- fatture da ricevere per euro 2.036.888
- note di credito da ricevere per euro 50.921
- fatture già registrate per euro 1.205.487

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per euro 7.907
- Debito per saldo imposte IRES per euro 1.327
- Debito per saldo imposte IRAP per euro 789
- Erario c/imposta sostitutiva TFR per euro 192
- Erario c/iva per euro 3.138
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi per euro 801

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- debiti v/INPS per euro 1.768
- debito v/INPDAP per euro 13.253
- debito per contributi Fondo Contrattuale per euro 178
- debito v/INAIL per euro 29

La voce "**Altri debiti**" entro l'esercizio successivo comprende:

- contributi già ricevuti da Comuni Consorziati per aree ecologiche per euro 142.488;
- contributo una tantum da Regione Piemonte per euro 22.073 da corrispondere ad alcuni Comuni Consorziati risultati "virtuosi";
- cauzioni nei confronti di imprese appaltatrici di servizi per euro 13.268;
- debito nei confronti della Provincia di Novara per riscossione del Tributo Provinciale della tassa rifiuti per conto del Comune di Gozzano per euro 25.587;
- anticipi da clienti per euro 28.167;
- debito per copertura costi discarica di Ghemme per euro 2.836.459;
- costi di competenza dell'esercizio, rilevati, ma non ancora registrati al 31/12/2025 per euro 616.913;
- debiti verso dipendenti per ferie da liquidare pari ad euro 27.068.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa che non sono presenti in bilancio debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto la società opera esclusivamente con aziende nazionali.

Si segnala inoltre che la società non possiede debiti in valuta diversa da quella nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono garanzie reali sui debiti del Consorzio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce non è presente nel bilancio chiuso al 31/12/2025 in quanto non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei Comuni consorziati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	112.492	112.492
Variazione nell'esercizio	(5.347)	(5.347)
Valore di fine esercizio	107.145	107.145

La voce **Risconti passivi** comprende:

- ricavi per prestazioni di servizi per Euro 150
- il diritto trentennale sulla stazione di Borgo Ticino per Euro 106.995.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi relativi alle vendite sono invece riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Valore della produzione

Di seguito evidenziamo la movimentazione del valore della produzione rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.681.307	20.586.606	94.701
Altri ricavi e proventi	105.335	120.631	(15.296)
Totale	20.786.642	20.707.237	79.405

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al 31/12/2025, ammontano a Euro 20.681.307 contro Euro 20.586.606 dell'esercizio precedente. Questa voce, sebbene richiesta dal Codice Civile, è di scarsa importanza in quanto i ricavi sono riferiti esclusivamente ad addebiti ai Comuni per il servizio di raccolta differenziata eseguito nell'ambito del nostro territorio provinciale. Per questo motivo non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono esclusivamente al mercato nazionale.

Costi della produzione

Riepiloghiamo nella seguente tabella i costi della produzione:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	270.056	333.828	(63.772)
Servizi	19.598.170	19.481.999	116.171
Godimento di beni di terzi	23.414	25.110	(1.696)
Salari e stipendi	269.972	266.490	3.482

Oneri sociali	79.771	78.752	1.019
Trattamento di fine rapporto	23.630	22.966	664
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	78	78	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.644	38.917	10.727
Altri accantonamenti	428.800	476.000	(47.200)
Oneri diversi di gestione	15.837	10.768	5.069
Totale	20.759.372	20.734.908	24.464

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

La voce comprende unicamente l'accantonamento di spesa per la gestione della discarica di Ghemme.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	142.614	216.129	(73.515)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.679)	(5.181)	1.502
Totale	138.935	210.948	(72.013)

Composizione dei proventi da partecipazione

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, non risultano contabilizzate movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.679
Totale	3.679

Tale voce comprende esclusivamente gli interessi passivi sul mutuo per l'area ecologica del Comune di Arona.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	142.614	142.614
Totale	142.614	142.614

Tale voce comprende esclusivamente gli interessi maturati sul conto corrente bancario acceso presso l'Istituto Bancario Crèdit Agricole.

Utile e perdite su cambi

Ai sensi dell'art. 2427 n.6-bis, si riferisce che nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non sono presenti variazioni nei cambi valutari.

Rileviamo inoltre che la società non possiede nessun debito o credito in valuta diversa dall'Euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna rettifica di valore alle partecipazioni detenute.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016, le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non ci sono in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Non ci sono in bilancio costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione delle vigenti normative fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	132.689	150.475	(17.786)
IRAP	33.013	32.224	789
Totale	165.702	182.699	(16.997)

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 552.871 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%. Il carico tributario ammonta a Euro 132.689. Il saldo previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, è stato iscritti nella voce "debiti tributari" per Euro 1.327. L'importo dell'IRAP ammonta ad Euro 33.013 ed è stato calcolato applicando l'aliquota del 3,90% sul valore della produzione, al netto delle deduzioni, pari ad Euro 846.475. Anche il debito Irap è stato iscritto in bilancio al netto degli acconti versati nell'anno nella voce "debiti tributari" per Euro 789.

Fiscalità differita / anticipata

Non risultano rilevate in bilancio imposte differite o anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy, adottando le misure necessarie per la tutela dei dati ai sensi del Decreto Legislativo n.101 del 10/08/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04/09/2018 Serie Generale n.205: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/79 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	7	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che i compensi spettanti agli amministratori non vengono più erogati a partire dal 01/06/2010, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale che, al 31/12/2025, ammontano a euro 3.867 e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale sociale, rappresentato dal Fondo di dotazione, non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, risulta non commentabile in quanto il Consorzio non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, sono indicati nella presente voce esclusivamente i diritti di superficie, relativi all'area di Borgomanero, iscritti in base al valore dichiarato nell'atto pubblico che li ha generati e sono pari ad euro 2.350. Si segnala inoltre che il Consorzio ha acquisito a titolo gratuito in diritto di superficie anche le aree di Gargallo, Pombia, Bolzano Novarese, Maggiora e Suno.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del c.c., devono essere indicati l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa alle operazioni con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Relativamente a questo punto si riferisce che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2025 dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese nei confronti della società controllata Medio Novarese Ambiente Spa ammontano a:

- Ricavi per Euro 380.000;
- Costi per Euro 10.546.953;

La società Medio Novarese Ambiente Spa opera per conto del Consorzio Area Vasta Medio Novarese sulla base di affidamenti "in house" come da Delibere dell'Assemblea del Consorzio Area Vasta Medio Novarese n. 2 del 02/02/2006 e n. 21 del 30/12/2008.

Le tariffe applicate dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa al Consorzio Area Vasta Medio Novarese e di conseguenza ai Comuni consorziati, sono state determinate sulla base del piano industriale predisposto e sono comunque da considerarsi concluse a normali condizioni di mercato. I servizi ricevuti dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa riguardano i seguenti Comuni: Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico-Veruno, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Varallo Pombia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non vi sono accordi significativi, fuori dallo Stato Patrimoniale, tali da rendere l'esposizione difforme da quanto illustrato nel presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Relazione sulla gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il Consorzio non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e pertanto si omettono le informazioni relative a questo punto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di alcuna società ed ente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, durante l'esercizio 2025, il Consorzio ha ricevuto i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni:

- Euro 7.500,00 dal Comune di Sizzano, Euro 9.200,00 dal Comune di Grignasco, Euro 2.433,79 dal Comune di Borgo Ticino ed Euro 88.564,12 dal Comune di Carpignano Sesia per le aree ecologiche;
- Euro 22.072,84 dalla Regione Piemonte quale contributo una tantum, previsto dalla DGR n. 25-630 del 16/12/2024, a favore dei Comuni che hanno superato del 50% gli obiettivi di cui al "Piano regionale per la gestione dei rifiuti" in anticipo rispetto alle scadenze stabilite. Il Consorzio utilizzerà tale contributo per finanziare ulteriori acquisti all'interno dell'iniziativa di co-finanziamento del progetto per la fornitura di arredo urbano e giochi parco in materiale riciclato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari a euro 503, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo ad apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di Gestione".

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Borgomanero, lì 25/05/2026

(Protti Alda)
(Angelini Emanuele)
(Intelisano Carlo)
(Daverio Maria Grazia)
(Zoia Gian Angelo)

Il Consiglio di Amministrazione

CONSORZIO AREA VASTA

MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero, Corso Sempione 27

Tel. 0322/844997

C.F. e P.I. : 01594890038

e-mail: info@consorziomedionovarese.it

sito internet: www.consorziomedionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con deliberazione dell'Assemblea
Consortile n. 9 del 16 giugno 2023.

Presidente: Dott.ssa Alda PROTTI

Componenti: Ing. Emanuele ANGELINI

Avv. Maria Grazia DAVERIO

Geom. Carlo INTELISANO

Ing. Gian Angelo ZOIA

Direttore: Dr. Fabio Pietro MEDINA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

1. La gestione delle attività consortili nell'esercizio 2025.

Nel presentare all'Assemblea Consorziale il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto finanziario, il Consiglio di Amministrazione intende porre in evidenza i fattori essenziali che hanno caratterizzato l'attività del Consorzio nell'esercizio in esame.

In attuazione del Decreto Legislativo 152/2006 e delle programmazioni regionale e provinciale, il Consorzio fra i 50 Comuni dell'area di raccolta cosiddetta del "Medio Novarese" (Bassa Valsesia, Baraggia, zone collinari e di pianura fra i laghi Maggiore e d'Orta, Vergante) con sede a Borgomanero, comprendente una popolazione di circa 150.000 abitanti, dal 1995 lavora per organizzare sul proprio territorio un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la valorizzazione di tutte le frazioni recuperabili ed uno smaltimento ecologicamente compatibile ed in sicurezza di quelle non recuperabili.

La Legge Regionale n. 24/2002 prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi Obbligatori cui compete:

- la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti;
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

La suddetta legge prevede, altresì, che i Consorzi di Bacino assicurino in ciascun Comune il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e dal Piano Regionale, organizzando i servizi di raccolta in base a criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità.

Il programma di lavoro del Consorzio è stato orientato, sin dall'inizio, alla graduale creazione di un sistema integrato per la riduzione, la raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, valorizzando le esperienze più avanzate in atto, come modelli di crescita nel rispetto delle diverse realtà locali.

A seguito della trasformazione in Consorzio di Bacino, avvenuta nel 2004, il Consorzio Medio Novarese ha assunto tutte le competenze relative alla gestione dei rifiuti, in particolare, subentrando gradualmente negli appalti dei servizi di raccolta differenziata dei Comuni Consorziati, così come previsto dal Programma Pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Nel 2012 la Regione Piemonte aveva approvato la Legge Regionale n. 7, che prevedeva lo scioglimento degli attuali Consorzi, la suddivisione del territorio della

Regione Piemonte in ambiti territoriali ottimali e l'istituzione di una Conferenza d'Ambito per l'organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

La Legge n. 7 ha subito diverse revisioni normative negli anni, fino ad arrivare all'approvazione della Legge Regionale n. 1 del 2018 come modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 2021. Tale legge prevede di individuare un unico ambito territoriale ottimale, coincidente con il territorio della Regione, per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e di articolare detto ambito territoriale regionale in sub ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio degli attuali consorzi di bacino.

L'individuazione dei sub ambiti di area vasta, comporta che i consorzi di bacino debbano procedere all'adeguamento del proprio atto costitutivo e dello statuto agli atti tipo alla legge.

Nel 2023 si è proceduto quindi con la trasformazione del "Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese" nel "Consorzio Area Vasta Medio Novarese" previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 10 gennaio 2018 come modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 16 febbraio 2021.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 277-11379 del 9 maggio 2023 è stato approvato il nuovo "Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate". Il piano ha una prospettiva di medio-lungo termine, fino al 2035, con il raggiungimento di obiettivi intermedi previsti per il 2025 e il 2030 e prende in considerazione gli obiettivi nazionali ed europei da raggiungere, più restrittivi rispetto a quelli attuali, soprattutto in tema di raccolta differenziata, percentuale di riciclo e riduzione del ricorso alla discarica.

In particolare, il nuovo Piano Regionale prevede i seguenti obiettivi essenziali:

- il raggiungimento a livello regionale di una percentuale di RD di almeno l'82% al 2035 (dato provvisorio 2025 del Consorzio: 83,60%);
- la produzione di rifiuti urbani residui pro capite inferiore a 90 kg a livello di sub-ambito di area vasta entro il 2035 (dato 2025 del Consorzio: circa 86 kg);

Si evidenzia che il Consorzio ha già raggiunto con largo anticipo i più essenziali obiettivi previsti per il 2035 dal "Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate" approvato nel 2023 dalla Regione Piemonte.

Il Consorzio gestisce direttamente i servizi di raccolta rifiuti di tutti i Comuni Consorziati, attuando il metodo della raccolta porta a porta e garantendo standard elevati di qualità del servizio offerto. Infatti, nel corso dell'anno non si sono verificati particolari disservizi o interruzioni nella raccolta dei rifiuti e ciò ha consentito il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata.

I servizi vengo svolti da Medio Novarese Ambiente Spa (affidamento in house) e dalla Cooperativa Sociale Risorse (affidamento tramite gara). Il Consorzio monitora il corretto svolgimento dei servizi da parte delle ditte.

Nel corso del 2025 tutti i Comuni Consorziati hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata superiori al 75%. Anche quest'anno, quindi, il Consorzio ha consolidato gli ottimi risultati di raccolta differenziata ottenuti nell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle percentuali di raccolta differenziata ottenute da ciascun Comune nel 2025. La tabella evidenzia una percentuale media provvisoria pari all'83,60%, raggiunta grazie al servizio di raccolta domiciliare con sacco conforme, propedeutico al passaggio alla tariffa di igiene ambientale puntuale (non presuntiva). Si stima che anche per l'anno 2025 il nostro Consorzio possa essere il primo in Piemonte. È dal 2019, infatti, che il Consorzio Medio Novarese è il primo Consorzio in Piemonte in termini di percentuale di raccolta differenziata più elevata.

I dati sono calcolati secondo l'applicazione del metodo di calcolo della raccolta differenziata (metodo normalizzato), sulla base della DGR n.15-5870 del 03/11/2017 della Regione Piemonte.

Il Consorzio ha già stabilmente conseguito da anni uno degli obiettivi previsti entro il 2035 dal nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, ovvero il raggiungimento di almeno l'82% di raccolta differenziata.

COMUNE	% RD 2025 (provvisorie)
AGRATE CONTURBIA	85,67
AMENO	80,96
ARMENO	81,37
ARONA	79,92
BOCA	81,32
BOGOGNO	80,55
BOLZANO NOVARESE	90,88
BORGO TICINO	82,02
BORGOMANERO	84,04
BRIGA NOVARESE	89,08
CARPIGNANO SESIA	83,85
CASTELLETTO SOPRA TICINO	82,19
CAVAGLIETTO	89,94
CAVAGLIO D'AGOGNA	89,27
CAVALLIRIO	85,89
COLAZZA	83,85
COMIGNAGO	80,45
CRESSA	86,69
CUREGGIO	88,49
DIVIGNANO	87,49
DORMELLETO	79,90
FARA NOVARESE	88,03
FONTANETO D'AGOGNA	86,15
GARGALLO	87,29
GATTICO-VERUNO	75,19
GHEMME	85,06
GOZZANO	82,85
GRIGNASCO	87,94

INVORIO	82,46
LESA	81,30
MAGGIORA	87,49
MASSINO VISCONTI	79,80
MEINA	80,69
MIASINO	83,38
NEBBIUNO	80,32
OLEGGIO CASTELLO	83,27
ORTA SAN GIULIO	77,97
PARUZZARO	86,97
PELLA	83,02
PETTENASCO	81,51
PISANO	78,18
POGNO	89,99
POMBIA	90,27
PRATO SESIA	87,85
ROMAGNANO SESIA	81,89
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	83,33
SIZZANO	88,74
SORISO	86,49
SUNO	86,48
VARALLO POMBIA	87,90
CONSORZIO MEDIO NOVARESE	83,60%

Per quanto riguarda gli interventi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata all'interno delle scuole, sono stati svolti anche nell'anno scolastico 2025/2026. In particolare, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la Società Cooperativa Erica ha svolto n. 102 incontri in 102 classi di scuole primarie e secondarie dei Comuni Consorziati.

Anche nel 2025 il Consorzio ha provveduto alla stampa e consegna dei calendari di raccolta rifiuti a tutti i Comuni consorziati. L'Ecocalendario è stato personalizzato per tutti i comuni del Consorzio, con i dettagli delle peculiarità del servizio di ogni Comune.

Dal 2020 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario di ARERA per la predisposizione dei Piani Finanziari dei rifiuti. Il Consorzio segue tutti gli sviluppi normativi e ha stimolato i gestori dei servizi di raccolta alla predisposizione per Piani Finanziari per i Comuni, quali enti territorialmente competenti.

Per tutto l'anno 2025 i rifiuti dei Comuni Consorziati sono stati conferiti ai seguenti impianti:

- rifiuti solidi urbani presso impianto di A2A - Termovalorizzatore di Parona (PV)
- rifiuti ingombranti presso impianto di recupero del Consorzio Basso Novarese a Mirabella (NO).

Il Consorzio è, infine, titolare dell'Autorizzazione n.1686/2012 per le operazioni di chiusura della discarica di Ghemme, di proprietà della Daneco Impianti S.p.A..

In merito a questa attività va innanzitutto ricordato che:

- all'inizio di febbraio 2016 la discarica è stata posta sotto sequestro da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- nel luglio 2016 il Sindaco di Ghemme ha emesso ordinanza nei confronti di Daneco e del Consorzio per lo svuotamento delle vasche di raccolta del percolato, la verifica della loro integrità strutturale ed il controllo dei rischi ambientali;
- nel novembre del 2016 la Provincia ha revocato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione della discarica alla Daneco;
- dal 2 dicembre 2016 il Consorzio ha iniziato ad occuparsi dell'asportazione del percolato tramite ditte appaltatrici;
- il Consorzio è stato nominato custode giudiziale della discarica di Ghemme in data 14/04/2017;
- a gennaio 2018 la custodia giudiziale è stata revocata e l'area dissequestrata.

Più precisamente, rilevato il ritardo di Daneco Impianti Spa nella chiusura della discarica di Ghemme rispetto alle prescrizioni dell'Autorizzazione Provinciale n.1686/2012 e della successiva Autorizzazione Provinciale n. 884/2014, la Provincia di Novara con determina n. 1927 del 18/11/2016 ha revocato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di gestione della discarica a Daneco, ponendo in capo al Consorzio l'incombenza della chiusura della discarica.

Dalla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale la ditta Daneco ha rapidamente abbandonato il sito e il Consorzio si è immediatamente attivato per il mantenimento della sicurezza ambientale dell'impianto e per individuare soluzioni di chiusura della discarica di Ghemme a costo zero, come più volte richiesto dall'Assemblea dei Sindaci.

In data 16/04/2021 la ditta Daneco è fallita. In data 23/07/2024, a seguito di mandato dell'Assemblea Consorziale, è stato firmato l'atto notarile per l'acquisto a titolo gratuito dei terreni e fabbricati della discarica di Ghemme dal Fallimento di "Daneco Impianti Srl in liquidazione".

Sono in corso verifiche con il Comune di Ghemme in quanto i terreni della discarica e quelli limitrofi sono soggetti ad usi civici. Occorre definire le possibilità di utilizzo dei suddetti terreni.

Nel corso del 2025 è proseguito l'intervento sostitutivo del Consorzio di gestione della situazione emergenziale della discarica di Ghemme, con riferimento primario all'ordinanza del Comune di Ghemme e le richieste di ARPA per la messa in sicurezza della discarica.

In particolare, presso la discarica di Ghemme, nel corso del 2025 si sono compiute le seguenti operazioni, svolte tramite l'intervento sostitutivo del Consorzio:

- rimozione del percolato (circa 3.700 ton)
- monitoraggi del biogas
- mantenimento dell'integrità della telatura
- monitoraggi ambientali
- controllo quotidiano dello stato del sito.

2. I flussi dei rifiuti nell'anno 2025.

Nell'anno 2025 sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuto solido urbano ed ingombrante, come documentato dalle tabulazioni costruite utilizzando i dati registrati in ingresso agli impianti di smaltimento:

- Rifiuti solidi urbani indifferenziati conferiti presso il Termovalorizzatore di Parona (PV): 12.565,48 ton;
- Rifiuti solidi urbani indifferenziati conferiti presso impianto SILLA2 di Milano: 33,2 ton;
- Rifiuti ingombranti conferiti presso l'impianto di Mirabella: 5.326,65 ton.

Sono stati altresì smaltiti i seguenti rifiuti presso altri impianti:

- Terre di spazzamento all'impianto Fenice Srl: 857,94 ton;
- Frazione organica a Koster Srl: 12.977,07 ton;
- Frazione verde a Koster Srl: 11.460,14 ton.

Sono stati inoltre raccolti, nel corso del 2025 nei Comuni Consorziati, i seguenti quantitativi di rifiuti differenziati, per i quali si evidenzia il mantenimento della qualità in virtù delle consolidate competenze acquisite dai cittadini nella raccolta differenziata a seguito della introduzione del sistema di raccolta con sacco conforme:

- o Imballaggi in carta e cartone: circa 9.575 ton
- o Imballaggi in vetro: circa 7.083 ton
- o Imballaggi in plastica: circa 5.099 ton
- o Legno: circa 5.747 ton
- o RAEE: circa 1.154 ton
- o Imballaggi in acciaio: circa 836 ton

- o Metallo: circa 1.385 ton
- o Tessili: circa 258 ton

3. Il risultato economico dell'esercizio 2025.

Il risultato economico dell'esercizio 2025 si chiude con un utile di € 503,00.

Si segnala l'accantonamento di € 428.800,00 ad un fondo per la chiusura della discarica di Ghemme.

* * * * *

Si ricorda, altresì, l'indirizzo del sito Internet del Consorzio: www.consorziomedionovarese.it dove è possibile trovare interessanti notizie sulla raccolta differenziata e sulle attività del Consorzio. Per suggerimenti e segnalazioni è disponibile la nostra e-mail: info@consorziomedionovarese.it.

* * * * *

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio del Consorzio Area Vasta Medio Novarese al 31/12/2025.

Per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio pari a € 503,00 si propone di destinarlo alla riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestione".

Il Consiglio di Amministrazione

(Protti Alda)

(Angelini Emanuele)

(Daverio Maria Grazia)

(Intelisano Carlo)

(Zoia Gian Angelo)

Relazione del Revisore dei conti

All'Assemblea dei soci del Consorzio Area Vasta Medio Novarese

Parte prima: attività di controllo contabile

- A. Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio del Consorzio Area Vasta Medio Novarese al 31 dicembre 2025. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del consorzio, mentre del Revisore è la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- B. L' esame è stato condotto secondo gli statuiti Principi Contabili Internazionali Isa Italia. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- C. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. A giudizio del Revisore, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di euro 503 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	11.752.525
Passività	Euro	11.079.199
Patrimonio netto	Euro	673.326
- di cui utile dell'esercizio	Euro	503

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	20.786.642
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(20.759.372)
Differenza	Euro	27.270
Proventi e oneri finanziari	Euro	138.935
Risultato prima delle imposte	Euro	166.205
Imposte sul reddito	Euro	165.702
Utile dell'esercizio	Euro	503

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del sottoscritto, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

- D. Il Revisore ritiene che sul bilancio chiuso al 31/12/2025 non vi siano da segnalare altri fatti o situazioni particolari che richiedano dei richiami d'informativa.
- E. Il Revisore attesta la corrispondenza tra i dati e le informazioni contenute nella Relazione

sulla Gestione con quelli esposti nel bilancio.

- F. Il Revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Consorzio Area Vasta Medio Novarese, con il bilancio d'esercizio del Consorzio Area Vasta Medio Novarese al 31/12/2025. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Consorzio Area Vasta Medio Novarese al 31/12/2025.

Parte II: attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Revisore ha preso visione di tutte le delibere delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore ha ottenuto dal Direttore, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri specifici ai sensi di legge.

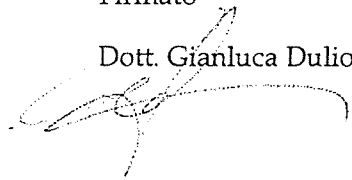
Non sono state fatte segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

In conclusione, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio

Borgomanero, 05 giugno 2026

Firmato

Dott. Gianluca Dulio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Dulio', written over a horizontal line.